«Giunta e sindaca battono la fiacca»

Cgil, Cisl e Uil alla Sangiorgi: «Sembra ci sia regia esterna»

SINDACATI confederali all'attacco dell'amministrazione di Imola. Ieri mattina, al Circondario, c'è stato un incontro richiesto da Cgil, Cisl e Uil per chiarimenti circa il futuro dell'ente di via Boccaccio dopo la delibera del Consiglio comunale imolese che consente di potere fuoriuscire dal Circondario su iniziativa di uno dei Comuni aderenti. Incontro al quale la sindaca Manuela Sangiorgi non ha partecipato.

«Nonostante l'assenza che rafforza la nostra convinzione di un mero atto politico privo di efficacia e di interesse da parte della stessa amministrazione imolese - assicurano Mirella Collina, segretario generale Cgil Imola, Danilo Francesconi segretario generale Cisl Metropolitana e Giuseppe Rago, coordinatore Uil Imola -, abbiamo potuto verificare che la volontà degli altri sindaci del territorio è la ferma convinzione a voler continuare l'esperienza del Circondario rafforzandone la compattezza nell'interesse dei 10 comuni aderenti compreso quello di Imola. Continuando a mantenere le scelte territoriali in tale ambito e poi poterle proporre in ambito metropolitano».

Secondo i sindacati, le «continue assenze» della Sangiorgi ai tavoli di confronto «stanno bloccando di fatto la possibilità di raggiungere accordi che portino a benefici sociali e territoriali». A quattro mesi dalle elezioni amministrative «la Giunta e il sindaco non si sono ancora confrontati con le organizzazioni sindacali in merito a bilancio, sociale, welfare in generale, visione futura di Imola e del Circondario, sottintendendo ad un logica che sembra quasi avere una regia al di fuori dell'ambito territoriale - protestano Cgil, Cisl e Uil -. Si batte la fiacca e non ci si confronta su argomenti strategici e di ricaduta quotidiana sui cittadini da circa un anno dalle dimissioni di Manca, passando per il commissariamento, arrivando al nuovo sindaco».

AL TERMINE del summit, Cgil, Cisl e Uil fanno sapere di aver concordato con il presidente del Circondario, Onelio Rambal-

di, di «programmare una agenda di incontri per sviscerare gli argomenti di impellente necessità in ambito di personale dei Comuni, viabilità, sostegno ai cittadini, welfare che dovranno iniziare sin da subito per dare risposte entro l'anno ai cittadini e programmare il 2019». L'amministrazione imolese «potrà essere una delle dieci del Circondario a potersi confrontare su tali argomenti e sottoscrivere accordi nell'interesse dei cittadini, o attendere l'input esterno sul da farsi - concludono i sindacati -. Noi andremo avanti, con chi si confronterà, gli assenti avranno perso una opportunità di portare il proprio contributo o idee innovative, se ne hanno».

SUL CIRCONDARIO

«NOI ANDREMO AVANTI, CON CHI SI CONFRONTERÀ GLI ASSENTI AVRANNO PERSO UNA OPPORTUNITÀ DI PORTARE LE PROPRIE IDEE INNOVATIVE, SE NE HANNO»

il Resto del Carlino Cronaca di Imola 17 Ottobre 2018